

Università degli studi di Roma Tor Vergata

# **Piccola guida del Corso di laurea in Filosofia**

Anno Accademico 2002-2003

- 3 Presentazione**
- 4 Piano di studio generale**
- 7 Docenti e collaboratori**
- 9 Programmi delle discipline attivate**
- 23 Corso di perfezionamento annuale**
- 24 Master biennale di secondo livello**



## Presentazione

Il Corso di laurea in Filosofia vuole coniugare lo studio dei classici orientamenti del pensiero occidentale con l'approfondimento dei nuovi orizzonti che si aprono alla riflessione filosofica contemporanea. Esso si configura come un laboratorio di ricerca e di pensiero, dove gli studenti abbiano la possibilità di confrontarsi direttamente con le sfide intellettuali delle diverse problematiche filosofiche, assistiti e guidati da un corpo docente in condizione di seguirli e con loro dialogare. La formazione offerta da questo corso è orientata alla capacità di elaborazione di griglie interpretative e critiche atte a decodificare la complessità della realtà contemporanea, sulla base di competenze derivanti dall'acquisizione dei codici elaborati nel corso del tempo nella nostra come in altre tradizioni culturali. L'organizzazione di seminari e giornate di studio, aperte alla partecipazione di studiosi di altre università italiane e straniere, completa e arricchisce l'offerta formativa.

Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/>

### Percorsi di studio

Dall'Anno Accademico 2002-2003, oltre che elaborare un percorso di studio individuale, è possibile scegliere tra cinque percorsi rappresentativi di interessi e iniziative particolarmente presenti a Tor Vergata.

**Etica pubblica e bioetica.** Il percorso di Etica pubblica e bioetica si innesta sulla tradizionale linea etico-politica della filosofia, sottoponendo il fatto del pluralismo culturale e dei valori al vaglio di un pensiero critico che resta attento al problema dei principi del vivere sociale. La conoscenza dei linguaggi, dei temi e degli ambienti di una società sempre più complessa e differenziata viene approfondita a partire dai grandi nodi teorici che caratterizzano oggi il confronto intorno al «bene» e al «giusto». Lo sviluppo dell'economia, il progresso scientifico e la «rete» del sapere, le asimmetrie e le crisi nelle relazioni internazionali sollecitano la filosofia a cercare nuove risposte all'antica domanda su ciò che l'uomo

deve fare, mentre aumentano le esigenze di «applicazione» dell'etica: alle questioni connesse all'inizio e alla fine della vita, all'ambiente, al mondo degli affari, ai rapporti fra i popoli. Il coordinatore del percorso è il prof. *Stefano Semplici*.

**Forme della razionalità e dell'interpretazione.** Il percorso intende aiutare ad affrontare e a scoprire gli aspetti più teoretici della filosofia, cioè la trattazione dei grandi problemi che riguardano il significato della conoscenza e della realtà. In primo luogo si offriranno degli strumenti per affrontare la questione del soggetto della conoscenza e dei modi di funzionamento dell'attività conoscitiva. Il problema del significato e l'insieme dei problemi connessi sono messi a tema, in tale percorso, soprattutto dagli insegnamenti di Filosofia teorica, Propedeutica filosofica, Ermeneutica filosofica e Filosofia del linguaggio. In secondo luogo si tratterà di rileggere i grandi nodi della tradizione filosofica occidentale (uomo, mondo, Dio, società, stato), attraverso un'analisi dei testi classici che ponga la questione dei criteri di lettura e cerchi di individuare le modalità di costituzione del linguaggio filosofico. Gli insegnamenti di Filosofia della religione, di Filosofia del linguaggio, di Storia delle dottrine politiche e di Filosofia politica saranno indirizzati soprattutto in questa direzione, anche in connessione con altri insegnamenti di orientamento estetico, etico ed epistemologico. Il coordinatore del percorso è il prof. *Franco Restaino*.

**Forme della conoscenza estetica e teorie della conoscenza scientifica.** Il percorso in Forme della conoscenza estetica e teorie della conoscenza scientifica intende approfondire la preparazione nei settori relativi all'estetica e alla filosofia e storia della scienza, valorizzando sia la loro specificità sia la ricchezza delle loro interrelazioni. Così come l'arte e la scienza, l'analisi estetica e l'analisi storico-epistemologica si sono infatti sviluppate nel corso dei secoli alternando momenti di esclusione ad altri di convergenza, ma comunque elaborando e promuovendo un patrimonio culturale che è alla radice della sensibilità contemporanea e nel quale la società della comunicazione trova il proprio naturale retroterra. Il rapporto tra vedere e sapere nella contemplazione e spiegazione del reale, il problema degli stili e dei codici linguistici come pure della genesi delle forme e del mondo naturale, il ruolo dei modelli nei processi sia osservativi sia rigorosamente esplicativi nonché della creatività, intuizione e imitazione nell'arte e nella scienza, la riflessione sulla corporeità (umana e non), il ruolo della tecnica e della tecnologia e di quel loro prodotto che è il mondo dell'artificiale: si tratta, in questi come in molti altri casi, di luoghi classici di riflessione per entrambi questi ambiti di conoscenza, in una prospettiva che da

sempre ha coinvolto non solo il dibattito filosofico-teorico, ma la dimensione stessa del vissuto quotidiano nella tradizionale contrapposizione tra ragione e passione. La coordinatrice del percorso è la dott.ssa *Barbara Continenza*.

**Interculturalità e religioni.** Il percorso Interculturalità e religioni intende, all'interno di una organica conoscenza della storia della filosofia e delle principali linee direttrici delle sue discipline, privilegiare lo studio dei rapporti con le tradizioni religiose occidentali, in particolare quelle legate ai tre monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam), sia quando essi si sono espressi sotto forma di una assunzione e trasformazione di nuclei problematici, sia quando hanno manifestato istanze critiche. In questo modo, oltre a valorizzare alcuni temi della storia del pensiero occidentale vitali fino ai più importanti pensatori contemporanei, questo percorso intende for-

nire alcuni strumenti essenziali per il coordinamento di relazioni interculturali e di servizi sociali in una società caratterizzata dalla convivenza di popoli e religioni. Il coordinatore del percorso è il prof. *Emilio Baccarini*.

**Teorie e metodi della formazione.** Il percorso su Teorie e metodi della formazione intende offrire elementi di approfondimento a coloro che vogliono riflettere sugli aspetti teorici e metodologici della formazione e intende altresì offrire, dove possibile, momenti di osservazione ed esperienza sul campo. Ciò può interessare sia coloro che vogliono dedicarsi all'insegnamento, sia coloro che vogliono comprendere meglio il ruolo sempre maggiore dell'educazione e della formazione nelle società industriali avanzate, e più generalmente nel mondo contemporaneo, anche in riferimento alle esigenze di convivenza fra culture diverse e di formazione per tutta la vita. La coordinatrice del percorso è la dott.ssa *Carla Roverselli*.

## Piano di studio generale (nuovo ordinamento)

In ciascun ambito disciplinare il numero minimo di crediti da conseguire è indicato nell'ultima colonna; non esistono invece vincoli riguardo alla distribuzione dei crediti tra le diverse discipline.

Non esistono in generale obblighi di propedeuticità: tutte le discipline possono essere quindi frequentate in qualsiasi anno di corso.

La Prova finale è un lavoro scritto consistente in una recensione o commento a un libro concordato con un/a docente, di minimo 60 pagine e massimo 120.

Per chiarimenti generali sulla compilazione del piano di studio, è possibile consultare la pagina Internet <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/faq.htm> o scrivere all'indirizzo [filosofiatorvergata@mondodomani.org](mailto:filosofiatorvergata@mondodomani.org)

## Attività formative di base

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia del Rinascimento Storia della filosofia moderna Storia della filosofia contemporanea Storia del pensiero scientifico Storia della storiografia filosofica	20

Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	Antropologia filosofica Bioetica Ermeneutica filosofica Etica sociale Filosofia della religione Filosofia della scienza Filosofia morale Filosofia teoretica Propedeutica filosofica	20
--------------------------	--	--	----

### Attività formative caratterizzanti

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	Antropologia filosofica Bioetica Ermeneutica filosofica Etica sociale Filosofia della religione Filosofia morale Filosofia politica Filosofia teoretica Storia del pensiero teologico	20
Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	Estetica Filosofia del linguaggio Poetica e retorica Storia dell'estetica	10
Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia della filosofia del Rinascimento Storia della filosofia dell'Illuminismo Storia della filosofia moderna Storia della filosofia contemporanea Storia della filosofia ebraica Storia della storiografia filosofica	20
Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	Filosofia della scienza Storia del pensiero scientifico Storia del pensiero scientifico antico Teoria e storia della computazione	10
Discipline demo-etnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/07 - Sociologia generale	Antropologia culturale Didattica generale Economia politica (mutuato dalla Facoltà di Economia) Filosofia dell'educazione Pedagogia generale Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Psicologia generale Psicopatologia dello sviluppo Sociologia generale Storia delle tradizioni popolari Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	10

### Attività formative affini o integrative

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	Filologia della letteratura italiana Filologia slava Glottologia linguistica Grammatica latina Letteratura francese Letteratura greca Letteratura inglese Letteratura italiana Letteratura italiana moderna e contemporanea Letteratura latina Letteratura spagnola Letteratura teatrale italiana Letteratura tedesca Letterature comparate Letterature dei paesi di lingua inglese Lingua e civiltà greca Lingua e letteratura polacca Lingua e letteratura russa Lingua francese Lingua inglese Lingua latina Lingua spagnola Lingua tedesca Lingue e letterature anglo-americane Linguistica applicata Metodologia e storia della critica letteraria italiana Storia e storiografia linguistica dell'Europa Storia della lingua latina Teoria della letteratura	5
Discipline storiche	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	Storia delle dottrine politiche Storia greca Storia romana Epigrafia greca e romana Storia medioevale Storia e istituzioni di età medievale Antichità e istituzioni medievali Storia moderna Storia e istituzioni di età moderna Storia degli antichi stati italiani Storia contemporanea Storia del cristianesimo Storia delle religioni Storia dell'Europa orientale Storia economica	10
Discipline scientifiche	INF/01 - Informatica	Laboratorio di applicazioni informatiche Informatica per i beni librari e documentari	5

### Attività formative a scelta dello/a studente

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
			30

## Prova finale e conoscenza della lingua straniera

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
Prova finale			5
Lingua straniera			5

## Altre attività formative

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	Discipline attivate	Crediti
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocinii ecc.			10

## Docenti e collaboratori

In questa tabella sono riportati, oltre ai docenti afferenti al Dipartimento di Ricerche filosofiche, tecnici e assegnisti che collaborano alle attività didattiche.

Per raggiungere i numeri di telefono dall'esterno, comporre prima 06.2094.

Gli indirizzi di posta elettronica, assieme ai curricula dei docenti e a indicazioni sui loro attuali temi di ricerca, possono essere consultati all'indirizzo Internet <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/p-index.htm>

Nome	Settore scientifico	Studio	Telefono
Emilio Baccarini	Filosofia morale	P33	5068
Luigi Borelli	Didattica e pedagogia speciale	P32	5070
Carlo Borghero	Storia della Filosofia	P41	5058
Aldo Brancacci	Storia della Filosofia antica	P30	5153
Marco Ottavio Bucarelli	Filosofia teoretica (collaboratore)	P38	5079
Erminia Caldieri	Estetica	P20	5052
Arturo Carsetti	Logica e Filosofia della scienza	P16	5124
Giovanna Cavallari	Storia delle dottrine politiche	P43	5069
Barbara Continenza	Logica e Filosofia della scienza	P25	5158
Rosa Corrado	Didattica e pedagogia speciale (collaboratrice)	P20	5052
Marta Cristiani	Storia della filosofia	P18	5125
Gianfranco Dalmasso	Filosofia teoretica	P38	5079
Federico De Donato	Estetica (collaboratore)	P22	5040
Pietro De Vitiis	Filosofia morale	P21	5171
Giovanni Dessì	Storia delle dottrine politiche	P39	5078
Anna Maria Disanto	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	P25	5130
Riccardo Dottori	Filosofia teoretica	P19	5073
Margarete Durst	Filosofia teoretica	P17	5132
Domenico Ferraro	Storia della Filosofia	P27	5156
Carlo Ferrucci	Estetica	P26	5076
Guido Frongia	Storia della Filosofia	P28	5067
Giovanni Iorio Giannoli	Logica e Filosofia della scienza	P31	5162
Gianna Gigliotti	Filosofia morale	P45	5075
Tonino Griffero	Estetica	P24	5164
Elvira Lozupone	Pedagogia generale e sociale (collaboratrice)	P23	5044
Luigi Antonio Manfreda	Filosofia teoretica	P39	5078

<b>Nome</b>	<b>Settore scientifico</b>	<b>Studio</b>	<b>Telefono</b>
Francesco Miano	Storia della Filosofia	P27	5157
Donatella Palomba	Pedagogia generale e sociale	P44	5172
Giuseppe Patella	Estetica (collaboratore)	P22	5040
Lorenzo Perilli	Storia della Filosofia antica	P29	5161
Mario Perniola	Estetica	P22	5040
Paolo Quintili	Storia della Filosofia	P31	5162
Franco Restaino	Filosofia teoretica	P42	5133
Carla Roverselli	Pedagogia generale e sociale	P23	5044
Giovanni Salmeri	Filosofia morale	P33	5068
Stefano Semplici	Filosofia morale	P24	5163
Aurelio Simone	Storia della Filosofia	P37	5170
Giuseppe Vetrone	Psicologia generale	P40	5063
Guido Zingari	Filosofia e teoria dei linguaggi	P17	5132



## Programmi delle discipline attivate

Tutti i moduli sotto elencati conferiscono 5 crediti e sono articolati in 30 ore di lezione frontale più 10 ore di seminario/esercitazioni oppure 36 ore di lezione frontale.

Per gli insegnamenti che fanno parte di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le attività formative di base, il primo modulo ha funzione «di base», il secondo «caratterizzante».

Gli insegnamenti che prevedono due moduli sono tutti validi anche per il vecchio ordinamento; per quelli che prevedono un solo modulo, consultare i relativi docenti.

### Antropologia filosofica (M-FIL/03)

**Prof. Emilio Baccarini**

#### Modulo A (primo semestre)

*Introduzione generale all'Antropologia filosofica.* Il primo modulo del corso presenta le problematiche fondamentali della riflessione filosofica sull'uomo.

Testi:

- Aristotele, *De Anima*, Bompiani, Milano 2001.
- Martin Buber, *Il problema dell'uomo*, LDC, Leumann (TO) 1983.
- M.T. Pansera, *Antropologia filosofica*, B. Mondadori, Milano 2001.
- Dispense del corso.

#### Modulo B (primo semestre)

*L'antropologia dialogica di Martin Buber.* Il secondo modulo, di carattere monografico, presenta la prospettiva filosofica di Martin Buber nel contesto dell'antropologia del secolo XX.

Testi:

- Martin Buber, *Il Principio dialogico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

- Emilio Baccarini, *La soggettività dialogica*, Aracne, Roma 2000.

### Bioetica (M-FIL/03)

**Prof.ssa Gianna Gigliotti**

#### Modulo A (primo semestre)

*Vita biologica e vita biografica. La medicina tra scienza ed etica.*

Testi:

- Paolo Vineis, *Nel crepuscolo della probabilità*, Torino, Einaudi 1999.

#### Modulo B (secondo semestre)

*Liceità e/o immoralità del suicidio.*

Testi:

- David Hume, *Sul suicidio*, in *Opere*, vol. II, Laterza, Bari 1971, pp. 983-992.
- Immanuel Kant, *Riflessioni scelte* (il testo sarà fornito o indicato a lezione).
- Anonimo, *Preparativi alla morte volontaria di un infelice* (il testo sarà fornito o indicato a lezione).

### Didattica generale (M-PED/03)

**Prof. Luigi Borelli**

#### Modulo A (secondo semestre)

*La valutazione e i suoi problemi.* Il modulo è incentrato sulla problematica della valutazione, dato il ruolo centrale di essa svolto nell'attuale ordinamento, che rende insuperabile un'adeguata e approfondita competenza in tale campo.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

#### Modulo B (secondo semestre)

*La sperimentazione didattica: vecchi e nuovi modelli.* Il modulo intende cercare di far emergere, attraverso un confronto tra differenti approcci alla disciplina, costanti e mutamenti della sperimentazione didattica, mostrandone la pregnanza nell'attuale orizzonte di riflessione.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Ermeneutica filosofica (M-FIL/01)

**Prof. Riccardo Dottori**

Modulo A (secondo semestre)

*Simbolo e segno. Il linguaggio come attività simbolica e semiotica. Implicazioni nel versante dell'attività artistica.* Si prenderà in esame nel primo modulo la dottrina delle forme simboliche di Cassirer, in particolare la parte dedicata al linguaggio, mostrando come egli, andando in realtà oltre il suo originario neo-kantismo, abbia fondamentalmente colto l'attività propria dello spirito umano come attività simbolica, e come questa trovi il suo alveo operativo più proprio nel linguaggio. Si mostrerà come poi tutto questo metta in realtà in crisi anche il concetto romantico-ottocentesco di simbolo, e lo si farà con riferimenti alla tematica su simbolo ed allegoria sviluppata da Gadamer, ma messa in evidenza in tutto il suo spessore in campo artistico nelle analisi sulla iconografia da parte del suo allievo Panofsky.

Testi:

- Ernst Cassirer, *Filosofia delle forme simboliche*, La Nuova Italia, Firenze 1961, passi scelti.
- La letteratura secondaria, i saggi di Gadamer e Panofsky verranno indicati durante il corso.

Modulo B (secondo semestre)

*Simbolo e segno. Attività simbolizzatrice ed attività semiotica del linguaggio.* Si prenderà in esame il pensiero di Umberto Eco relativo alla sua idea della semiotica universale, che ha le sue basi nella interpretazione dell'opera d'arte, e si svolge poi ampiamente in una filosofia del linguaggio e del segno.

Testi:

- Umberto Eco, *La struttura assente*, Bompiani, Milano 1983.
- Umberto Eco, *Trattato di semiotica generale*, Bompiani, Milano 1975.
- Umberto Eco, *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Einaudi, Torino 1984.

Estetica (M-FIL/04)

**Prof. Mario Perniola**

Modulo A (secondo semestre)

*L'estetica del Novecento.* Il corso intende fornire conoscenze storico-filosofiche di base sull'estetica del Novecento. Si consiglia vivamente ai fini di una effettiva comprensione degli autori e delle nozioni esposte nel manuale *L'estetica del Novecento* la consultazione intensiva dell'*Enciclopedia Garzanti di Filosofia*. Tale integrazione è indispensabile per coloro che non hanno studiato filosofia nelle scuole medie superiori. Saranno tenute delle esercitazioni dal dott. Giuseppe Patella.

Testi:

- Mario Perniola, *L'estetica del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- Sigmund Freud, *Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio*, varie edizioni (Rizzoli, Bollati Boringhieri, Newton Compton).

Modulo B (secondo semestre)

*Aspetti e problemi della civiltà estetica.* Il corso si propone di prendere in esame momenti della vita collettiva nei quali la dimensione estetica ha acquistato un rilievo essenziale. Chi frequenta regolarmente e svolge una relazione scritta, è esentato dal portare all'esame il punto 2 del programma (Jardine). La lista degli argomenti, su cui possono intervenire gli studenti con le relative indicazioni bibliografiche sarà distribuito durante il mese di marzo 2003 e affissa nella bacheca di estetica. Saranno tenute delle esercitazioni dal dott. Giuseppe Patella.

Testi:

- Mario Perniola, *Del sentire*, Einaudi, Torino 2002.
- Lisa Jardine, *Affari di genio. Una storia del Rinascimento europeo*, Carocci, Roma 2001.

Etica sociale (M-FIL/03)

**Prof. Stefano Semplici**

### **Modulo A (primo semestre)**

*Il diritto e i diritti.* L'esperienza del pluralismo coincide per le diverse prospettive «normative» con la verifica della loro possibilità di elaborare risposte concrete ai nuovi problemi dell'etica «pubblica»: l'origine e la fine della vita; il rapporto con l'ambiente; le relazioni internazionali; la globalizzazione, la povertà e il mondo degli affari. In questo contesto si affronterà il problema dei «diritti»: da una parte quelli connessi ai requisiti legali e politici che caratterizzano l'appartenenza a uno stato; dall'altra quelli che si definiscono umani in quanto universali.

#### **Testi:**

- A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna 2000, capp. I-XII.
- N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1997, oppure F. D'Agostino, *Filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino 2000, oppure J. Feinberg, *Filosofia sociale*, il Saggiatore, Milano 1996.

### **Modulo B (secondo semestre)**

*I diritti europei.* Muovendo dalla ricognizione della definizione e del ruolo dei diritti fondamentali nelle carte costituzionali dei principali paesi europei saranno ricostruite le «tradizioni» riconoscibili in ciascuna di esse. La *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea* verrà quindi «messa alla prova» di altre prospettive culturali, sullo sfondo della tradizionale interpretazione di tali diritti come espressione di un significato «morale» almeno tendenzialmente universale.

#### **Testi:**

- *Diritti europei*, a cura di M. Comba, Edizioni di Comunità, Torino 2002.
- A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna 2000, capp. XIII-XXVI.

*Gli studenti che hanno già frequentato il corso nell'Anno Accademico 2001-2002 e sostenuto i relativi esami porteranno, in sostituzione del manuale e per ciascuno dei due moduli indicati, un altro fra i testi di Bobbio, D'Agostino e Feinberg.*

Filosofia dell'educazione (M-PED/01)

**Dott.ssa Carla Roverselli**

### **Modulo unico (secondo semestre)**

*Il pensiero pedagogico da Comenio a Maria Montessori: temi e problemi.* Il corso metterà in evidenza l'emergere e l'evolversi di alcune problematiche pedagogiche ed educative a partire dalla lettura di alcuni classici della pedagogia. Si prenderanno in considerazione i seguenti temi: l'educazione per tutti, le donne nell'educazione, quando l'esperienza è educativa, l'educazione alla libertà.

#### **Testi:**

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Filosofia della religione (M-FIL/01)

**Prof. Gianfranco Dalmaso**

### **Modulo A (primo semestre)**

*Parola greca e parola cristiana.* Il corso si propone di presentare alcune linee fondamentali del concetto greco di ragione viste in rapporto all'atteggiamento religioso. La tematica sarà confrontata con il problema dell'Avvenimento cristiano e di taluni effetti di trasformazione che tale Avvenimento ha provocato nelle strutture del logos. È previsto un seminario sul linguaggio aristotelico (dott. M. Bucarelli) ed un seminario sul problema della verità nel primo dibattito patristico (dott. S. Facioni).

#### **Testi:**

- Platone, *Repubblica* e *Timeo*, limitatamente alle parti che saranno indicate.
- Agostino, *De magistro*, *De ordine*, *Soliloqui*, limitatamente alle parti che saranno indicate.

### **Modulo B (primo semestre)**

*Razionalità e nichilismo.* Il corso si propone di mettere a fuoco in quali modi alcune fondamentali trasformazioni avvenute all'inizio dell'età moderna, come il costituirsi del soggetto del sapere scientifico e la diversa immagine del mondo, hanno provocato dei mutamenti nella struttura dell'esperienza religiosa. È previsto un seminario sul rapporto fra la nascita della

scienza galileiana-newtoniana della natura e le modificazioni moderne del concetto di esperienza (dott.ssa L. Congiunti).

Testi:

- A. Koyré, *Dal mondo chiuso all'universo infinito*, Feltrinelli, Milano 1988.
- M. Sini, *Passare il segno. Semiologia, cosmologia, tecnica*, Il Saggiatore, Milano 1981, parte seconda.
- G. Dalmasso, *Il ritorno della tragedia. Essere e inconscio in Nietzsche e in Freud*, Franco Angeli, Milano 1983, capp. 2 e 3.

Filosofia della scienza (M-FIL/02)

**Prof. Arturo Carsetti**

Modulo A (secondo semestre)

*Filosofia ed Epistemologia: alle origini della Filosofia della scienza del XX secolo.* Il corso si propone di ripercorrere in modo analitico le tappe essenziali dello sviluppo della Epistemologia contemporanea lungo il corso dei primi decenni del ventesimo secolo. Particolare attenzione verrà data alla dottrina del Falsificazionismo di K. Popper ed alla Teoria del significato delineata da R. Carnap negli anni quaranta anche in antitesi con le tesi popperiane.

Testi:

- K. Popper, *La logica della scoperta scientifica*, Einaudi, Torino 1970.
- R. Carnap, *Significato e Necessità*, La Nuova Italia, Firenze 1982.

Modulo B (secondo semestre)

*Tra senso e riferimento: il primo articolarsi delle strutture concettuali a livello del linguaggio e del pensiero.* Il corso si propone di esaminare in qual modo il disegno delineato da G. Frege, agli inizi del ventesimo secolo, del nesso esistente tra senso e riferimento abbia, poi, costituito, lungo tutto il corso del secolo, una sorta di filo segreto che ha connesso insieme, sia pure in modo assai diversificato, molti dei più incisivi tentativi volti ad identificare e ad analizzare la natura delle operazioni concettuali messe in campo dalla mente umana a livello della articolazione del linguaggio e del pensiero.

Testi:

- M. Dummett, *Origini della filosofia analitica*, Einaudi, Torino 2001.
- A. Carsetti, *Logica, Linguaggio, Semantica*, Palumbo, Palermo 1976.

Filosofia morale (M-FIL/03)

**Prof. Pietro De Vitiis**

Modulo A (primo semestre)

*L'interpretazione gadameriana del pensiero etico di Platone.* La trattazione si propone di esporre e discutere la problematica di filosofia morale elaborata da Gadamer attraverso l'interpretazione dell'idea del Bene in Platone, prendendo come testo di riferimento l'opera gadameriana *Studi Platonici* (Marietti 1983). Per inserire tale interpretazione nel contesto della filosofia ermeneutica gadameriana e per sviluppare quindi il tema del rapporto fra etica ed ermeneutica si procederà alla lettura dell'opera gadameriana *La ragione nell'età della scienza*. Esercitazioni saranno tenute dal dott. G. Salmeri.

Testi:

- Platone, *La repubblica*, a cura di F. Sartori, Bari-Roma 2001;
- Platone, *Filebo*, a cura di M. Migliori, Bompiani, Milano 2000;
- H.-G. Gadamer, *La ragione nell'età della scienza*, Il Melangolo, Genova 1999.

Modulo B (secondo semestre)

*L'interpretazione gadameriana del pensiero etico di Aristotele.* La trattazione si propone di esaminare il confronto che Gadamer istituisce fra l'idea del Bene in Platone ed Aristotele, sulla base dell'opera gadameriana *L'idea del Bene fra Platone ed Aristotele*, tradotta nei due volumi degli *Studi platonici*. Poiché il pensiero etico aristotelico ha avuto influenza sulla stessa formulazione del concetto gadameriano di ermeneutica, come appare anche da *Verità e metodo*, si procederà nell'approfondimento della filosofia ermeneutica gadameriana, con particolare attenzione alla parte pratica di essa, inserendola anche nel quadro della riabilitazione della filosofia pratica. Esercitazioni saranno tenute dal dott. G. Salmeri.

Testi:

- Aristotele, *Etica Eudemia*, a cura di P. Domini, Laterza, Bari-Roma 1999.
- H.-G. Gadamer, *Metafisica e filosofia pratica in Aristotele*, Guerini e Associati, Milano 2000.

Filosofia politica (SPS/01)

**Dott. Luigi Antonio Manfreda**

Modulo A (primo semestre)

*Il pensiero politico di Michel Foucault. I. Il nesso potere-sapere. Gli anormali.* Il modulo, proseguendo nella linea tracciata dal programma dello scorso anno, intende analizzare alcuni aspetti del rapporto fra potere e sapere delineato nell'opera di Michel Foucault. Tema centrale del modulo è la distinzione normale / anormale; si prenderà in esame, in particolare, la prima parte del corso tenuto da Foucault al Collège de France nell'anno 1974-75.

Testi :

- M. Foucault, *Gli anormali. Corso al Collège de France (1974-1975)*, Feltrinelli. Milano 2000, pp. 1-150.
- M. Foucault, *Potere e sapere*, in *Il discorso, la storia, la verità. Interventi 1969-1984*, Einaudi, Torino 2001, pp.193-211.
- *Uno a scelta fra:*
- S. Catucci, *Introduzione a Foucault*, Laterza, Roma-Bari 2000.
- H.L. Dreyfus - P. Rabinow, *La ricerca di M. Foucault*, Ponte alle Grazie, Firenze 1989.

Modulo B (secondo semestre)

*Il pensiero politico di Michel Foucault. II. Biopolitica. Le forme del potere, l'anomalia.* Il modulo verte su alcuni temi classici della riflessione filosofico-politica, come il principio d'autorità, le forme di controllo nelle società industriali avanzate, il problema del metodo nell'analisi delle differenti genesi dei poteri.

Testi:

- M. Foucault, *Biopolitica e liberalismo*, Edizioni Medusa, Milano 2001.

- M. Foucault, *Gli anormali. Corso al Collège de France (1974-1975)*, Feltrinelli, Milano 2000, pp. 151-316.

*Uno a scelta fra:*

- G. Merquior, *Foucault*, Laterza, Roma-Bari 1988.
- G. Deleuze, *Foucault*, Feltrinelli, Milano 1987.
- D. Eribon, *Michel Foucault*, Flammarion, Parigi 1991.

Filosofia teoretica (M-FIL/01)

**Prof. G. Franco Restaino**

Modulo A (primo semestre)

*Il problema dell'eguaglianza e dell'emancipazione femminile nel pensiero femminista dell'Ottocento.* Il tema verrà affrontato con la lettura e il commento di testi di autori e autrici dai due volumi indicati e si evidenzieranno motivi di continuità ma anche di radicale differenziazione fra gli approcci ottocenteschi («prima ondata» del pensiero femminista) e quelli novecenteschi («seconda ondata» o femminismo radicale) alle tematiche femministe.

Testi:

- J.S. Mill e H. Taylor, *Sull'eguaglianza e sull'emancipazione femminile*, Einaudi, Torino 2001.
- F. Restaino e A. Cavarero, *Le filosofie femministe*, Paravia Scriptorium, Torino 1999 o Bruno Mondatori, Milano 2002.

Modulo B (secondo semestre)

*Il problema dei poteri e dei limiti della ragione nel pensiero di I. Kant.* Il tema del modulo riguarda un problema classico della filosofia moderna e si tenterà di rendere evidenti la novità e originalità della soluzione kantiana considerata come punto conclusivo di una sequenza di proposte teoretiche di orientamento diverso e talora opposto: in particolare verranno presi in esame i collegamenti con la tradizione nota come «razionalista» e con quella nota come «empirista» (il pensiero di David Hume e la sua influenza su quello di Kant costituiranno momenti altamente significativi di tale sequenza).

Testi:

- I. Kant, *Prolegomeni a ogni futura metafisica*, Laterza, Roma-Bari, 1996.

Pedagogia generale (M-PED/01)

**Prof.ssa Donatella Palomba**

Modulo A (primo semestre)

*Pedagogia e ricerca educativa: fondamenti e metodi.*

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Modulo B (secondo semestre)

*Europa ed educazione: dalla comparazione di sistemi all'educazione alla cittadinanza.*

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Poetica e retorica (M-FIL/04)

**Prof. Tonino Griffero**

Modulo A (secondo semestre)

*Strategie logiche e retoriche del cogito: al centro del dualismo psicosomatico moderno.* Fornendo una guida complessiva alla lettura di questo «classico» della filosofia, il primo modulo mira soprattutto a fare il punto su uno snodo essenziale del dualismo psicosomatico moderno, tanto ricostruendo il contesto teorico che conduce alla rigida separazione tra anima e corpo, quanto esaminando le strategie logico-retoriche che sorreggono e legittimano nel suo complesso il discorso cartesiano.

Testi:

- R. Descartes, *Meditazioni metafisiche. Obiezioni e risposte*, trad. di A. Tilgher, riveduta da F. Adorno, *Opere filosofiche 2*, a cura di E. Garin, Laterza, Roma-Bari 1990.

Modulo B (secondo semestre)

*Il discorso della(e) corporeità: corpo fisico e corpo vissuto.* Il secondo modulo intende, da un lato, ricostruire un panorama complessivo della mutevole valutazione della corporeità da

parte della filosofia moderna (da Descartes, attraverso l'Idealismo Tedesco e Nietzsche, sino all'antropologia filosofica novecentesca), profondamente segnata dall'egemonia di un rigido dualismo nemico di ogni fisiologia «sottile», dall'altro ricostruire nei suoi termini essenziali il progetto con cui la fenomenologia, volendo rivendicare la centralità scientifica non meno che filosofica di una dimensione «corporea» irriducibile alla quantificazione e al metodo delle scienze naturali, ha valorizzato l'organismo animato (il cosiddetto corpo proprio o corpo vissuto, opposto al corpo strettamente fisico) e aperto la via a un'estetica intesa non (solo) come filosofia dell'arte ma come fenomenologia del corpo e percezione corporea.

Testi:

- W. Schulz, *Le nuove vie della filosofia contemporanea. 3. Corporeità*, trad. di R. Leporati, Marietti, Genova 1988.
- E. Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, nuova ed. a cura di V. Costa, 2 voll., Einaudi, Torino 2002, II, sezione seconda, pp. 95-173.
- J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla*, Il Saggiatore, Milano 1975, pp. 378-444.
- M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, a cura di A. Bonomi, Il Saggiatore, Milano 1965, pp. 111-325, 426-445, 547-552.

Propedeutica filosofica (M-FIL/01)

**Dott.ssa Margarete Durst**

Modulo unico (primo semestre)

*L'Antropologia pragmatica di Kant.* Il corso verterà sulla lettura dell'*Antropologia dal punto di vista pragmatico* di I. Kant. Si metteranno in luce alcuni dei temi salienti delle opere critiche che emergono in questo testo, considerato minore, focalizzato sull'osservazione della natura umana nel contesto delle pratiche sociali ed in particolare alla strutturazione degli affetti, dei sentimenti e delle emozioni e passioni.

Testi:

- I. Kant, *Antropologia pragmatica*, Laterza, Roma-Bari 2001.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)

**Dott.ssa Anna Maria Disanto**

Modulo A (secondo semestre)

*Nozioni generali di psicologia dello sviluppo.* Verrà fornita un'informazione di base sullo sviluppo dell'individuo attraverso la dimensione del «ciclo di vita» dalla nascita alla maturità, fino alla senescenza. Saranno trattati lo sviluppo fisico e motorio, lo sviluppo percettivo, lo sviluppo dell'apprendimento e della memoria, lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione, lo sviluppo sociale e della personalità, lo sviluppo emotivo e affettivo, lo sviluppo morale.

Testi:

- A. Farneti, *Elementi di Psicologia dello sviluppo*, Carocci, Roma 1998.

Modulo B (secondo semestre)

*Tematiche di psicologia dell'educazione.* Ci si occuperà di tematiche attinenti alla psicologia dell'educazione; in particolare ci si soffermerà sugli aspetti emotivo-affettivi presenti nella relazione insegnante-allievo in un'ottica psicodinamica. Attraverso la metodologia dell'osservazione partecipe, si evidenzieranno all'interno della relazione educativa dinamiche di transfert e controtransfert, collusioni emotive e patologiche. Il lavoro «clinico» con gli insegnanti cui si fa riferimento tende principalmente a ricostruire e proteggere, all'interno della relazione educativa, uno spazio in cui l'allievo possa esprimersi per essere riconosciuto e riconoscersi e continuare a «diventare».

Testi:

- I. Salzberger Wittenberg, G. Polacco Williams, E. Osborne, *L'esperienza emotiva nei processi di insegnamento-apprendimento*, Liguori, Napoli 1987.
- A.M. Disanto, *Il Conflitto Educativo*, Boringhieri, Roma 1990.

Psicologia generale (M-PSI/01)

**Prof. Giuseppe Vetrone**

**Modulo A (primo semestre)**

*Introduzione alla psicologia generale.* Il modulo avrà come oggetto i metodi di indagine e i principali risultati delle ricerche contemporanee sulle funzioni psichiche fondamentali (la percezione, la memoria, il linguaggio ecc.), allo scopo di far conoscere le modalità con le quali gli psicologi affrontano tematiche che vantano una lunghissima presenza nella cultura occidentale. In questa prospettiva, i diversi argomenti saranno trattati prestando una particolare attenzione alla dimensione storica e a quella metodologica.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Modulo B (primo semestre)

*Modelli artificiali dell'intelligenza.* L'argomento è di grande interesse per la psicologia contemporanea. Per questo motivo viene proposto come parte del corso e della prova finale di Psicologia generale il modulo della disciplina *Teoria e storia della computazione* (docente Giovanni Iorio Giannoli).

Psicopatologia dello sviluppo (M-PSI/07)

**Prof. Giuseppe Vetrone**

Modulo A (secondo semestre)

*Elementi di psicoanalisi.* La ricerca freudiana sulle componenti inconscie della vita psichica ha consentito di comprendere in modo nuovo, e secondo uno stesso modello interpretativo, sia i disturbi psichici e lo sviluppo infantile che i fenomeni sociali e culturali. Per questo motivo nell'ambito di questo modulo saranno trattati gli aspetti principali delle teorie psicoanalitiche, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per una lettura non riduttiva dei fenomeni psicopatologici.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

## Modulo B (secondo semestre)

*Elementi di psicopatologia generale e dello sviluppo.* Nell'ambito di questo modulo saranno introdotti e discussi i concetti fondamentali della Psicopatologia generale e dinamica, mettendoli in relazione con le diverse età della vita, (attualmente infatti il concetto di sviluppo non viene più considerato applicabile solo all'età infantile e adolescenziale). La prova d'esame relativa a questo modulo potrà essere sostenuta soltanto da coloro che avranno già superato quella relativa al modulo *Elementi di psicoanalisi*.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Sociologia generale (SPS/07)

Programma da definire.

Storia del pensiero scientifico

(M-STO/05)

**Dott.ssa Barbara Continenza**

## Modulo A (secondo semestre)

*Elementi di storiografia della scienza.* Di carattere introduttivo, prevede un excursus sui problemi teorici e metodologici della storiografia scientifica e lineamenti dello sviluppo della storia della scienza.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

## Modulo B (secondo semestre)

*Darwinismo e evolucionismo.* Il successo conseguito dalla teoria darwiniana dell'evoluzione nell'ambito della biologia evolucionistica del XX secolo ha finito col ratificare un uso del termine «evoluzionismo» pressoché sinonimico e coestensivo con quello di «darwinismo» anche se, dal punto di vista storico, la tesi della possibile modificazione delle specie è rintracciabile in più autori e in forme diverse già prima di Darwin e nonostante il fatto che, dopo Darwin, a diffondersi rapidamente fu un'idea generale di evoluzione in molti casi considerevolmente diversa da quella da lui teorizzata. A partire dalla teoria della «discendenza attraverso

modificazione», teorizzata da Darwin, il corso intende seguire gli sviluppi storici dell'evoluzionismo nel corso del Novecento (neodarwinismo, Teoria Sintetica) fino agli sviluppi più recenti del dibattito («ultra-darwinismo», critiche alla «ortodossia darwiniana»), prendendo anche in considerazione l'estensione dell'etichetta «darwinismo», in chiave più o meno metaforica, ad ambiti disciplinari e problematici distinti ma a vario titolo connessi con quello biologico (darwinismo epistemologico, darwinismo neurale, immunologico).

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

Storia del pensiero scientifico

antico (M-STO/05)

**Dott. Lorenzo Perilli**

## Modulo unico (secondo semestre)

*Processi cognitivi del pensiero greco. Il fr. 21a Diels-Kranz di Anassagora.* Il corso, consistente in un unico modulo di trenta ore di lezione, seguirà l'evolversi di uno specifico modello gnoseologico, che vede nei «fenomeni» la possibilità di accedere alla conoscenza di ciò che si sottrae alla percezione sensibile. Ne è espressione emblematica il fr. 21a DK di Anassagora (*ópsis adélon ta phainómena*), ma il percorso parte già prima, dalla riflessione filosofico-scientifica dei Presocratici tra la fine del sesto e l'inizio del quinto secolo a.C., e avrà sviluppi significativi ancora in età ellenistica, marcando il passaggio da un sapere di esclusiva pertinenza divina a un sapere umano e infine scientifico, che trova una precisa formalizzazione nella scienza medica ippocratica. Si prenderanno come base di partenza i testi originali, seguendo anche alcuni degli spunti offerti dal classico articolo di Hans Diller, *Ópsis adélon ta phainómena*, «Hermes» 67 (1932), pp. 14-42.

Testi:

- G.E.R. Lloyd, *La scienza dei Greci*, Laterza, Roma-Bari 1978.
- Ippocrate, *Opere*, a cura di M. Vegetti, UTET, Torino 1976 (2<sup>a</sup> ed.) - *Introduzione* (pp. 1-89) e *Medici e Physiologi prima di Ippocrate* (pp. 93-147).



- C. Ginzburg, *Spie. Radici di un paradigma indiziario*, in *Miti emblematici spie*, Einaudi, Torino 1986, pp. 158-209.
- Si richiede inoltre la lettura di Ippocrate, *Antica medicina e L'arte* (dal citato volume UTET), e dei frammenti dei filosofi presocratici indicati durante il corso.
- Agli studenti che non abbiano mai studiato la filosofia antica si consiglia la lettura di A.H. Armstrong, *Introduzione alla filosofia antica*, Il Mulino, Bologna 1983.

Storia del pensiero teologico (M-FIL/03)

**Dott. Giovanni Salmeri**

Modulo unico (secondo semestre)

*Dio e l'idea dell'essere nella teologia cristiana.* Si prenderanno in esame alcune tappe nella complessa storia della recezione del passo dell'Esodo (3,14) sull'autorivelazione divina *Ego sum qui sum*, studiandovi l'interazione tra pensiero teologico e filosofico. L'attenzione sarà concentrata su Tommaso d'Aquino per il Medioevo e Jean-Luc Marion per l'età contemporanea, scelti come momenti caratteristici di una diversa interpretazione della tradizione neoplatonica e della dialettica tra «essere» e «bene».

Testi:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999, parte I, questioni scelte.
- Jean-Luc Marion, *Dio senza essere*, Jaca Book, Milano 1987.
- Saranno inoltre fornite dispense con un'antologia di testi.

Storia dell'estetica (M-FIL/04)

**Prof. Carlo Ferrucci**

Modulo A (primo semestre)

*L'arte come dominio del negativo: Leopardi.* Il corso verterà sul modo in cui il pensiero e le opere di Giacomo Leopardi affrontano, inglobandoli ma anche superandoli nell'intreccio di immaginazione e ragione, i temi dell'infelicità, della disperazione e del dolore. Le esercitazioni

riguarderanno "L'arte come dominio del negativo nella pittura di Van Gogh".

Testi:

- Carlo Ferrucci, *Estetiche dell'esistenza*, Lithos, Roma 1998, pp. 9-117.
- Carlo Ferrucci, *Leopardi filosofo e le ragioni della poesia*, Marsilio, Venezia 1987 (da richiedere al docente).
- Carlo Ferrucci, *Un'estetica radicale: Leopardi*, Lithos, Roma 1999.

Modulo B (primo semestre)

*L'arte come dominio del negativo: Nietzsche.* Il corso verterà sull'interpretazione nietzscheana della tragedia greca come momento esemplare dell'inclusione e del superamento artistico del negativo dell'esistenza. Le esercitazioni riguarderanno "Il tragico come dionisiaco nelle restanti opere di Nietzsche".

Testi:

- Carlo Ferrucci, *Estetiche dell'esistenza*, Lithos, Roma 1998, pp. 118-244.
- Friedrich Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1977.

Storia della filosofia (M-FIL/06)

**Prof. Marta Cristiani**

Modulo A (secondo semestre)

*Lo stoicismo antico dall'età ellenistica all'età imperiale: caratteri generali.* Il corso analizzerà alcuni elementi comuni a tutta la tradizione stoica, con il ricorso puntuale all'analisi dei testi, con particolare riguardo ai seguenti temi: cosmologia, concezione dell'anima, teorie del tempo.

Testi:

- Il primo volume (Filosofia antica) di un manuale liceale. Testi consigliati: F. Adorno, T. Gregory, V. Verra, *Manuale di storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1996; G. Reale, D. Antiseri, *Storia della filosofia*, La Scuola, Brescia 1997.
- M. Isnardi Parente, *Introduzione a lo stoicismo ellenistico*, Laterza, Bari-Roma 1999.
- *Tutti i frammenti degli stoici antichi*, Bompiani, Milano 2002 (i testi in lettura saranno indicati a lezione)

## Modulo B (secondo semestre)

*Seneca e la filosofia latina: il tempo vissuto.* Il corso sarà dedicato alla lettura diretta e approfondita dei testi di Seneca, in particolare dei testi in cui è particolarmente significativo il tema del rapporto fra saggezza e esperienza del tempo.

Testi:

- Seneca, *Lettere a Lucilio*, Rizzoli, Milano 2000 oppure Mondadori, Milano 1994.
- Seneca, *La brevità della vita*, in *Dialoghi*, vol. II, Mondadori, Milano 1993.

## Storia della filosofia antica (M-FIL/07)

**Prof. Aldo Brancacci**

## Modulo A (primo semestre)

*L'evoluzione del pensiero antico.* Il modulo si propone di ripercorrere i principali momenti della storia del pensiero greco e latino, dalle origini all'età tardo-antica, secondo un quadro concettuale che permetta di evidenziare i motivi di continuità e di frattura. A questa ricostruzione per così dire sinottica si affiancherà un approfondimento sulle modalità di trasmissione dei testi dei pensatori antichi fino all'età moderna, con particolare riguardo per la dossografia.

Testi:

- A. Armstrong, *Introduzione alla filosofia antica*, Il Mulino, Bologna 1999.
- Un manuale a scelta tra:
- P. Rossi - C.A. Viano, *Storia della filosofia*, vol. I, *L'antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997.
- P. Parrini - S. Parrini, *Dimensioni della filosofia*, vol. I: *La filosofia antica*, Mondadori, Milano 2002.
- *Dispense* distribuite durante il corso.

## Modulo B (primo semestre)

*Morale e conoscenza nella filosofia di Socrate: l'Apologia di Socrate.* Il modulo si propone di lumeggiare i principi fondamentali della filosofia di Socrate, mettendo in luce in particolare la stretta connessione tra forme e limiti della conoscenza e principi etici. Nel quadro dell'in-

indagine sulla figura di Socrate, sarà prestata anche attenzione alla ricostruzione del processo intentato contro di lui e delle sue motivazioni filosofiche e politiche.

Testi:

- Platone, *Apologia di Socrate e Critone*, a cura di A.M. Ioppolo, Laterza, Roma-Bari 1993, oppure a cura di M.M. Sassi, Rizzoli, Milano 2002.
- W.K.C. Guthrie, *Socrate*, Il Mulino, Bologna 1986.

Un saggio a scelta tra i seguenti:

- L. Robin, *Platone*, Ist. Ed. Cisalpino, Milano 1988.
- U. Wolf, *La filosofia come ricerca della felicità. I dialoghi giovanili di Platone*, Raffaello Cortina, Milano 2001.
- F. Trabattoni, *Scrivere nell'anima*, La Nuova Italia, Firenze 1994.
- F. Trabattoni, *Platone*, Carocci, Roma 1998.

## Storia della filosofia contemporanea (M-FIL/06)

**Prof. Guido Frongia**

Passando attraverso diversi gradi di approfondimento, si cercherà nei due Moduli di fornire una risposta ad alcuni interrogativi che riguardano la formazione del primo nucleo teorico del liberalismo ottocentesco. Qual è il contributo filosofico specifico che l'utilitarismo classico, e in particolare l'opera di J.S. Mill, hanno fornito alla nascita di questo indirizzo? Esiste tra utilitarismo e liberalismo un legame teorico indissolubile? Oppure la loro confluenza è stata puramente occasionale e fortuita?

Nell'affrontare tali quesiti ci si soffermerà in particolare su alcuni scritti significativi di Alexis de Tocqueville e di John Stuart Mill, che permettono di analizzare le varie fasi del loro rapporto: le circostanze che hanno favorito, nella metà degli anni '30, la loro temporanea collaborazione, e le ragioni teoriche che hanno poi determinato i successivi dissensi reciproci.

L'interesse di questa tematica risiede anche nella sua evidente attualità. Essa per esempio riguarda la definizione del rapporto tra libertà individuali e libertà civili, la funzione dell'opinione pubblica e dell'informazione nella so-

cietà contemporanea, i fondamenti del potere politico e le forme della rappresentanza, le relazioni tra maggioranze e minoranze, l'uguaglianza civile e la giustizia distributiva, il superamento delle realtà nazionali e i principi di una legislazione universale, le prospettive cosmopolite del liberalismo che anticipano i problemi della globalizzazione.

*Informazioni di carattere generale.* Si raccomanda vivamente agli studenti che non possono frequentare, in quanto svolgono stabilmente una attività lavorativa, di far presente all'inizio del corso questa circostanza al titolare dell'insegnamento. Per essi verrà organizzato un particolare canale didattico di assistenza a distanza che permetterà loro di seguire comunque con regolarità lo svolgimento delle lezioni. Il Prof. Frongia riceve gli studenti nelle date indicate nella bacheca della cattedra o in altri orari da concordare per appuntamento anche attraverso posta elettronica.

#### Modulo A (secondo semestre)

*A. de Tocqueville e J.S. Mill: la democrazia liberale.* Questo Modulo avrà un carattere soprattutto introduttivo, in quanto si propone di fornire gli strumenti concettuali e storiografici che permetteranno a coloro che frequenteranno anche il Modulo B di affrontare in maniera più approfondita e sistematica i temi in programma.

Testi:

- A. de Tocqueville, *La democrazia in America*, Rizzoli, Milano 1999.
- J.S. Mill, *Sulla libertà*, Rizzoli, Milano 1999.
- G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Laterza, Bari 1999.
- All'inizio del corso verranno indicate le parti de *La democrazia in America* da leggere con particolare attenzione.
- Gli studenti che abbiano già frequentato nell'A.A. 2001-02 il primo modulo di questa disciplina porteranno, al posto di *Sulla libertà*, J.S. Mill, *Sulla democrazia in America di Toqueville*, Guida, Napoli 1971.

#### Modulo B (secondo semestre)

*A. de Tocqueville e J.S. Mill: i fondamenti filosofici del liberalismo classico.* Questo modulo intende approfondire alcuni aspetti più

specificamente filosofici che sono stati introdotti nel Modulo A.

Testi:

- J.S. Mill, *Utilitarismo*, Rizzoli, Milano 1999
- G. Frongia, *La nascita dell'utilitarismo contemporaneo*, Franco Angeli, Milano 2000.
- Gli studenti che abbiano già frequentato nell'A.A. 2001-02 il secondo modulo di questa disciplina porteranno, al posto di *Utilitarismo*, J.S. Mill, *Considerazioni sul governo rappresentativo*, Editori Riuniti, Roma 1999.

#### Storia della filosofia del Rinascimento (M-FIL/06)

**Prof. Domenico Ferraro**

#### Modulo A (primo semestre)

*L'eredità del Rinascimento nella filosofia moderna.* Il modulo di propone di offrire una visione d'insieme sulla filosofia del Rinascimento considerata da una prospettiva particolare quale quella dei rapporti con la filosofia moderna.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

#### Modulo B (primo semestre)

*Cartesio e l'Antirinascimento.* Il modulo intende indagare le persistenze della filosofia del Rinascimento all'interno della riflessione cartesiana.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

#### Storia della filosofia dell'Illuminismo (M-FIL/06)

**Dott. Paolo Quintili**

#### Modulo unico (secondo semestre)

*La Mettrie, Diderot e il problema dello stoicismo in età moderna.* La riscoperta di Seneca e

dello stoicismo antico, in età moderna, è segnata dal *De vita et scriptis Senecæ* (1605) di Giusto Lipsio che interpreta lo stoicismo latino in chiave immanentistica e naturalistica. Al ripensamento del portato teorico della filosofia di Seneca contribuirà, nel Settecento, il progetto di una nuova edizione delle *Opere* (ed. Lagrange, 1775). Le opposte posizioni di La Mettrie e Diderot (l'interpretazione materialista e l'anti-tirannica), attestano la vivacità di un dibattito che sul finire del secolo volgerà lo stoicismo a scopi rivoluzionari, nella prassi politica dei giacobini (Saint-Just e Robespierre).

Testi:

- J.O. de La Mettrie, *Il Sommo Bene (L'Anti-Sénèque, ou le Souverain Bien)*, a cura di M. Sozzi, Sellerio, Palermo 1993.
- D. Diderot, *Saggio sui regni di Claudio e di Nerone, e sui costumi e gli scritti di Seneca*, a cura di S. Carpaneto e L. Guerci, Sellerio, Palermo 1987.
- D. Diderot, *Articolo «Stoicismo» dell'Encyclopédie* [dispense].
- Lettura introduttiva consigliata: P. Quintili, *L'Illuminismo a fumetti. 2. L'Illuminismo francese e la Rivoluzione*, Roma, Editori Riuniti, 2002.

Storia della filosofia ebraica (M-FIL/06)

**Prof. Emilio Baccarini**

Modulo unico (secondo semestre)

*Introduzione generale alla filosofia ebraica.*

Testi:

- AA.VV., *La storia della filosofia ebraica*, CEDAM, Padova 1993.

oppure:

- AA.VV., *Torah e filosofia*, Giuntina, Firenze 1993; AA.VV., *Filosofia ed ebraismo*, Giuntina, Firenze 1994.

Storia della filosofia medievale

(M-FIL/08)

**Prof. Marta Cristiani**

Modulo A (secondo semestre)

*Il platonismo della Scuola di Chartres.* Il corso ha per oggetto un momento fondamentale della cultura del secolo XII: la costituzione della nuova enciclopedia del sapere, nutrita, grazie alle prime traduzioni, dei nuovi apporti della scienza araba e costruita a partire da un confronto serrato fra la tradizione biblico-cristiana e il testo «enciclopedico» del *Timeo* di Platone. La lettura e il commento del *Timeo* saranno preceduti da una introduzione storica dedicata all'evoluzione del pensiero latino nell'Alto Medioevo.

Testi:

- Platone, *Timeo*, ed. Rusconi o Mondadori.
- M. Cristiani, *Lo sguardo a Occidente. Religione e cultura in Europa nei secoli IX-XI*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995.
- C.H. Haskins, *La rinascita del XII secolo*, Il Mulino, Bologna.

Modulo B (secondo semestre)

*Idea di natura e cosmologia nei testi della Scuola di Chartres.* Il corso affronterà la lettura e il commento di opere di esegesi biblica, o a carattere scientifico-enciclopedico, o allegorico-poetico, prodotte nell'ambito della Scuola di Chartres o in ambito culturalmente vicino, e l'interesse sarà concentrato su tre autori: Teodorico di Chartres, Guglielmo di Conches, Bernardo Silvestre.

Testi:

- *Il divino e il megacosmo. Testi filosofici e scientifici della scuola di Chartres*, a cura di E. Maccagnolo, Rusconi, Milano 1980.
- E. Gilson, *La Filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze (ai fini dell'esame sarà sufficiente la conoscenza della seconda parte, dal XII al XIV secolo).
- Per uno studio ulteriormente approfondito si consiglia la lettura della seguente monografia: T. Gregory, *Anima Mundi. La Filosofia di Guglielmo di Conches e la Scuola di Chartres*, Sansoni, Firenze 1956.

## Storia della filosofia moderna

(M-FIL/06)

**Prof. Carlo Borghero**

### Modulo A (secondo semestre)

*La filosofia dell'Illuminismo.* Verranno illustrati alcuni testi fondamentali della filosofia dei Lumi

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

### Modulo B (secondo semestre)

*Il processo ai Lumi nel Novecento.* Verranno discusse alcune interpretazioni critiche della filosofia dei Lumi con specifico riferimento alla cultura idealistica, cattolica e marxista e particolare attenzione alle discussioni italiane.

Testi:

- Saranno comunicati all'inizio del corso.

## Storia della storiografia filosofica

(M-FIL/06)

**Prof. Francesco Miano**

### Modulo A (primo semestre)

*Coscienza storica e filosofia.* Il corso si propone di cogliere le tappe più significative di sviluppo della formazione del problema della coscienza storica e delle questioni ad essa inerenti. In modo particolare sarà analizzato il legame che intercorre tra sviluppo del senso storico e trasformazioni dell'idea stessa di filosofia.

Testi:

- H.-G. Gadamer, *Il problema della coscienza storica*, tr. it. Guida editori, Napoli 1974 (pp. 23-93).
- M. Merleau-Ponty, *Elogio della filosofia*, tr. it. Paravia, Torino 1958 (pp. 1-85) oppure Editori Riuniti, Torino 1999.

### Modulo B (primo semestre)

*Filosofia dell'esistenza e storicità.* Il corso si propone di scandagliare l'idea di filosofia dell'esistenza così come si è venuta delineando attraverso Kierkegaard, Heidegger e Jaspers e,

in particolare, si propone di riflettere sul ruolo rivestito dalla nozione di storicità nello sviluppo stesso della *Existenzphilosophie*.

Testi:

H. Arendt, *Che cos'è la filosofia dell'esistenza*, tr. it. Jaca Book, Milano 1998 (pp. 45-79).

Altre indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

## Storia delle dottrine politiche (SPS/02)

**Dott. Giovanni Dessì**

### Modulo A (primo semestre)

*Il pensiero politico contemporaneo.* Metodi di ricerca e storiografia del pensiero politico. Cenni introduttivi sul pensiero politico nel mondo occidentale dalle origini all'età moderna. A partire da Kant, attraverso i maggiori autori del pensiero politico contemporaneo si tratteranno i seguenti temi: liberaldemocrazia e dispotismo illuminato; economia politica, società civile e stato organico; liberalismo, radicalismo e democrazia, socialismo e marxismo.

Testi:

- F. Valentini, *Il pensiero politico contemporaneo*, Laterza, Bari 1995.

### Modulo B (secondo semestre)

*Diritto naturale e scienza dello stato in Hegel.* Lettura e commento del testo hegeliano *Lineamenti di Filosofia del diritto*, con particolare attenzione alla terza parte (l'eticità) dove si tratta dei rapporti fra individualità ed universalità nella società civile e nello stato.

Testi:

- G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, a cura di G. Marini, Laterza, Bari 1991.

## Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (M-PED/03)

**Prof. Aurelio Simone**

### Modulo A (secondo semestre)

*La didattica fra techne ed episteme.* È sufficiente mediare il processo di insegnamento / apprendimento attraverso un computer per rendere tecnologica la didattica? Il modulo intende sciogliere l'interrogativo analizzando due specifici settori della ricerca: le tecnologie per la didattica e le tecnologie didattiche. Fanno parte del primo ambito tutti quei supporti didattici multimediali, interattivi o meno, che hanno affiancato e in alcuni casi sostituito la presenza dell'insegnante e delle classiche lezioni frontali (dai supporti didattici come le videocassette, alle prime «macchine per insegnare» e dunque all'introduzione di macchine da utilizzare nei processi di apprendimento quali le CAI [Computer Assisted Instruction], i CBT [Computer Based Training], i Web Based Training). Sono, invece, specifici del secondo ambito la programmazione per obiettivi, la gestione delle diverse tipologie di verifica (verifica formativa, valutativa, verifica della metodologia), la costruzione di curricula, l'oggettività e la misurabilità di tutto il processo di istruzione. È possibile conciliare praticamente questi due settori della ricerca per tentare la via di un approccio integrato e sistematico di didattica multimediale interattiva? Il seminario ripercorrerà l'esperienza pratica della Scuola IaD (Scuola Istruzione a Distanza) alla luce delle acquisizioni didattiche, metodologiche ed informatiche maturate dal 1996 ad oggi.

Testi:

- B. Vertecchi, *Ambienti per la tecnologia dell'istruzione*, Tecnodid Editrice, Napoli 1992.

### Modulo B (secondo semestre)

*Tecnologie didattiche e filosofia vs. storia della filosofia.* L'applicazione delle tecnologie didattiche alla filosofia modifica il modo di produrne la sua storia? Assumendo come validi i risultati del precedente modulo, questi saranno applicati alla filosofia nel tentativo di veri-

ficare se, al modificarsi della tecnologia cognitiva utilizzata per la didattica e la trasmissione della cultura filosofica, si modifica anche la storia della disciplina, in quale misura, prospettiva ed orizzonte. La capacità di gestire codici e canali multipli più che un metodo di comunicazione appare una strategia cognitiva. Cambiando mezzi e codici linguistici, cambiamo anche le procedure cognitive di comprensione e di interpretazione? Nel seminario sarà analizzata la sperimentazione avviata con Archifilos (Archivio Telematico della Filosofia Italiana) di costruire, attraverso l'applicazione della logica fuzzy alla rete, una Storia topologica della filosofia.

Testi:

- V. Vitiello, *Storia della filosofia*, Jaca Book, Milano 1992.
- W.J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Il Mulino, Bologna 1986.

## Teoria e storia della computazione (M-FIL/02)

**Dott. Giovanni Iorio Giannioli**

### Modulo unico (primo semestre)

*Modelli artificiali dell'intelligenza.* 1) elementi di teoria della computazione; 2) cenni alla teoria degli automi finiti e alle macchine di Turing; 3) il programma dell'Intelligenza Artificiale: richiami storici e concettuali; 4) l'approccio simbolico; 5) la simulazione dell'apprendimento; 6) i sistemi multi-agente e la vita artificiale.

Testi:

Passi scelti da:

- A. De Luca, L.M. Ricciardi, *Introduzione alla cibernetica*, Franco Angeli, Milano 1981
- R. Cordeschi, *L'Intelligenza Artificiale*, in L. Geymonat, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. X, a cura di E. Bellone e C. Mangione, Garzanti, Milano 1996.
- R. Cordeschi, *La scoperta dell'artificiale. Psicologia, filosofia e macchine intorno alla cibernetica*, Dunod, Milano 1998.
- D. Parisi, *Mente. I nuovi modelli della Vita Artificiale*, Il Mulino, Bologna 1999.

## Corso di Perfezionamento annuale Problemi e autori della filosofia del '900

Il Corso di Perfezionamento annuale «Problemi e autori della filosofia del '900» è giunto al suo sesto anno. Esso è soprattutto rivolto ai professori già in servizio presso le Scuole Medie di secondo grado e ai laureati che intendano dedicarsi all'insegnamento o semplicemente approfondire i temi trattati.

A partire dall'A.A. 2002-03 esso è collegato alle attività formative e didattiche del Master biennale di secondo livello, avente lo stesso titolo, pur richiedendo un impegno di frequenza assai più limitato. I crediti acquisiti per ottenere l'Attestato di Frequenza potranno in ogni caso valere anche per il conseguimento di un diploma di Master biennale, secondo le modalità esposte nel relativo bando. Il direttore responsabile è il prof. Guido Frongia.

**Il tema del corso.** L'argomento in programma per l'A.A. 2002-2003 è «Il Dio dei Filosofi». Da un punto di vista sia teoretico che storiografico verrà presa in esame la riflessione sul problema religioso di alcuni protagonisti del pensiero del XX secolo: Husserl, Wittgenstein, Heidegger, Levinas. I relativi corsi verranno tenuti dai professori Gianna Gigliotti, Guido Frongia, Riccardo Dottori, Emilio Baccharini. Nella seconda parte del corso saranno anche organizzati alcuni seminari, soprattutto rivolti ai professori di filosofia, in cui verranno presi in esame i problemi di carattere metodologico e didattico che possono presentarsi nell'insegnamento di opere e autori filosofici contemporanei.

**Obiettivi del corso.** Il Corso è annuale e si propone di offrire un'occasione di aggiornamento e di approfondimento su autori e indirizzi filosofici contemporanei che, anche a seguito della disposizioni ministeriali, sono comunemente entrati a far parte dei programmi nelle scuole medie superiori.

**Modalità di svolgimento del corso.** Il Corso si terrà nella nuova sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, Via Columbia 1 e inizierà nella prima

settimana di dicembre 2002. Comporterà una frequenza di 80 ore, tra lezioni frontali e seminari, che potranno essere concentrati in un unico pomeriggio alla settimana, il martedì (Wittgenstein e Levinas) oppure il giovedì (Husserl e Heidegger), a scelta del candidato, a partire dalle ore 15:00. La frequenza è obbligatoria.

**Requisiti di ammissione.** Il corso è fondamentalmente riservato ai laureati in Lettere e Filosofia. In via eccezionale i docenti del Corso prenderanno in esame anche le richieste di iscrizione di laureati in altre discipline che abbiano attinenza con le tematiche affrontate. Il numero massimo dei partecipanti è di 50 unità. Raggiunto tale limite, le iscrizioni verranno chiuse.

**Modalità di iscrizione.** L'iscrizione dovrà avvenire entro il 22 novembre 2002 presso la Segreteria dei Corsi di Perfezionamento, Via Orazio Raimondo 18 (lun. merc. ven. ore 9:00-12:00; merc. anche 15:00-17:00), anche con una procedura per posta. Occorrerà produrre un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti (o analoga autocertificazione), compilare la domanda su carta bollata e riempire una apposita scheda informativa. La tassa di iscrizione è di Euro 300 e potrà essere versata in due rate presso qualsiasi agenzia della Banca di Roma, metà all'atto dell'iscrizione e metà entro il 31 marzo 2003, utilizzando un apposito modulo. Il versamento oltre tale data comporterà il pagamento di una mora. Il mancato pagamento entro il 30 aprile 2003 comporterà la decadenza dall'iscrizione. Lo schema della domanda, il modulo per il versamento bancario e quello da utilizzare per la compilazione della scheda informativa possono essere ritirati in segreteria o scaricati dal sito internet <http://www.uniroma2.it>, alla voce Corsi di Perfezionamento.

**Attestato di frequenza.** A conclusione del Corso, ai partecipanti che abbiano frequentato con regolarità e profitto, e abbiano superato un colloquio finale, verrà rilasciato un Attestato di Frequenza che conferisce un punteggio valido sia ai fini delle richieste di trasferimento di professori già in servizio (O.M. n. 23 del 8.2.2001), sia nel conferimento di supplenze (D.M. 103 del 4.6.2001), sia infine valutabile

nei concorsi a cattedra (D.L. n. 124 del 3.5.1999). Esso vale anche come Corso di Aggiornamento. Quanti hanno conseguito l'attestato con particolare profitto possono essere ammessi a frequentare un secondo corso, al termine del quale potranno ottenere un attestato biennale. Si ricorda infine che la frequenza di un Corso di Perfezionamento costituisce titolo per ottenere una proroga del servizio militare (D.L. n. 504 del 30.12.97). Nella valutazione finale la commissione esaminatrice, oltre ai risultati del colloquio, terrà conto della regolarità nella frequenza. In ogni caso, non verranno approvati i candidati che abbiano registrato assenze superiori a un terzo del numero complessivo di ore di lezione previste.

**Indirizzi e informazioni.** Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti indirizzi:

- Segreteria dei Corsi di Perfezionamento, via Orazio Raimondo 18, tel. 06.7259.2003, fax 06.7259.3003 (apertura degli sportelli: lun. merc. ven. ore 9:00-12:00; merc. anche 15:00-17:00)
- «Chiama Tor Vergata» tel. 06.7231.941 (lun.-ven. ore 8:00-20:00; sab. 8:00-14:00)
- Internet: <http://www.uniroma2.it/didattica/> (selezionare Lettere / Corso di perfezionamento)
- oppure scrivere a [frongia@uniroma2.it](mailto:frongia@uniroma2.it)

Master biennale di secondo livello  
Problemi e autori della filosofia del '900

**Obiettivi del corso.** Il Corso si propone di approfondire tematiche filosofiche che hanno trovato un'espressione particolarmente significativa nell'ambito della cultura del '900. Per l'A.A. 2002-2003 l'argomento proposto è «Il Dio dei filosofi». Esso si rivolge a due tipologie di partecipanti: 1) ai professori già in servizio nelle scuole medie superiori; 2) a coloro che già abbiano conseguito una laurea quadriennale o una laurea specialistica e siano, per ragioni culturali o professionali, interessati ad approfondire le tematiche in programma.

**Requisiti di ammissione.** Per essere ammessi al corso è necessario aver conseguito una laurea quadriennale, oppure una laurea biennale specialistica, conferita da una Facoltà di Lettere e Filosofia. In casi particolari il Consiglio del Corso valuterà l'opportunità di accettare anche candidati che abbiano conseguito una laurea conforme al vecchio ordinamento o una laurea biennale specialistica in discipline diverse, purché queste abbiano una specifica attinenza con le tematiche affrontate nei vari moduli nei quali si articola il corso. Il numero massimo dei partecipanti è di 50 unità. Raggiunto tale numero le iscrizioni verranno chiuse.

**Durata del Corso.** Conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 509/99, il conferimento del diploma di Master di secondo livello presuppone un'attività formativa pari a 60 crediti formativi. Questi sono di norma distribuiti in due anni accademici, non necessariamente consecutivi. Coloro che svolgono un'attività lavorativa regolare possono ottenere questo numero di crediti in tre o quattro anni, secondo modalità da concordare con i Docenti del Corso.

**Articolazione del Corso.** Il Corso si articola in moduli di insegnamento, ciascuno equivalente a 5 crediti formativi e pari a 45 ore di lezioni frontali. I moduli si dividono in costitutivi e integrativi. Nei moduli costitutivi verrà specificamente considerata, da un punto di vista sia teorico che storiografico, la riflessione sul problema religioso di alcuni protagonisti del pensiero del XX secolo. Nei moduli integrativi saranno affrontate tematiche che, per quanto significative da un punto di vista teorico e storiografico, hanno un rapporto meno diretto con l'argomento principale in programma.

Il curriculum standard prevede: Primo anno: quattro moduli costitutivi (pari a 20 crediti) + due moduli integrativi (pari a 10 crediti); Secondo anno: quattro moduli costitutivi (20 crediti) + un elaborato scritto (10 crediti).

**Moduli costitutivi e integrativi.** Nell'A.A. 2002-2003 i moduli costitutivi previsti sono i seguenti: modulo 1 dedicato a E. Husserl (prof.ssa Gianna Gigliotti); modulo 2 dedicato a L. Wittgenstein (prof. Guido Frongia); modulo 3 dedicato a Heidegger (prof. Riccardo



Dottori); modulo 4 dedicato a Levinas (prof. Emilio Baccharini).

I moduli integrativi potranno essere scelti nell'ambito dei seguenti insegnamenti impartiti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Tor Vergata: Estetica (prof. Mario Perniola); Filosofia della Religione (prof. Gianfranco Dalmasso); Filosofia Morale (prof. Pietro De Vitiis); Filosofia Teoretica (prof. Franco Restaino); Storia della Filosofia (prof.ssa Marta Cristiani).

Alla fine di ciascun anno di corso, per ciascun modulo di insegnamento, il candidato dovrà sostenere un esame di profitto che sarà valutato in trentesimi.

**Modalità di frequenza.** Il Corso si terrà nella nuova sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, Via Columbia 1 e inizierà nella prima settimana di dicembre 2002. I moduli costitutivi verranno tenuti nei seguenti giorni: il martedì (Wittgenstein e Levinas), il giovedì (Husserl e Heidegger), dalle ore 15:00 alle 18:30. Gli orari e i temi dei moduli integrativi verranno comunicati all'inizio del corso.

La frequenza al corso è di norma obbligatoria. Per qualsiasi modulo, una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà la perdita dei crediti acquisiti per quel modulo e delle relative tasse pagate, e la necessità di ripeterlo nell'anno successivo.

**Corsisti part-time.** I corsisti che svolgano in maniera regolare e continuativa un'attività di lavoro, e che abbiano adeguatamente documentato questo loro impegno ed i relativi orari, possono richiedere lo status di «corsisti part-time» e diluire il numero dei crediti in tre o quattro anni. Per costoro il Consiglio di Corso potrà predisporre speciali curricula e sistemi di frequenza personalizzati, sotto la guida di un Tutore, e sostituire la frequenza di alcuni moduli con elaborati scritti da sottoporre alla discussione e valutazione di una apposita Commissione. In ogni caso lo status di «corsista part-time» comporta: la frequenza di lezioni frontali per almeno 2 moduli costitutivi (10 crediti) per anno; l'accettazione delle condizioni di partecipazione stabilite dal Consiglio di Corso e dal Tutore; la regolare partecipazione ai colloqui di verifica aventi una scadenza minima mensile; l'elaborazione della «tesi di

master» (v. appresso) e il superamento del relativo esame. Il corsista part-time che abbia ottenuto il prolungamento del corso oltre i due anni dovrà comunque pagare per ogni anno suppletivo l'intera tassa di iscrizione, eventualmente rivalutata secondo le disposizioni dei bandi successivi al 2002-2003.

**Recupero di crediti acquisiti in precedenti Corsi di Perfezionamento.** Quanti abbiano conseguito uno o più Attestati di Frequenza ai corsi di Perfezionamento annuali «Problemi e autori della filosofia del '900», impartiti nel periodo 1997-2002 presso questa stessa Università, possono riscattare 10 crediti per ogni corso frequentato con successo, insieme alla votazione riportata nel giudizio finale, per un massimo di 30 crediti. Anche per essi sarà predisposto dal Consiglio di Corso un apposito curriculum che dovrà comunque prevedere, in uno o più anni, la frequenza in presenza di almeno quattro moduli costitutivi (20 crediti), un elaborato scritto o «tesi di master» (10 crediti) e l'esame finale con relativo giudizio.

**Conseguimento del diploma di Master di secondo livello.** L'attività formativa richiesta per conseguire il titolo finale di Master è complessivamente pari a 60 crediti formativi. A coloro che avranno superato l'esame finale con successo verrà rilasciato un diploma di Master di secondo livello in «Problemi e autori della filosofia del '900»

L'esame finale sarà basato sulla discussione di un elaborato scritto (tesi di master), del valore di 10 crediti, su un tema concordato con i membri del Consiglio di Corso, avente una estensione indicativa di 40 cartelle. Nella fase di preparazione di tale tesi il corsista sarà seguito da un Tutore che esprimerà un parere di merito al collegio giudicante. Questo, nel formulare la votazione finale, terrà conto anche delle valutazioni ottenute nei singoli moduli. Per conseguire il diploma di Master occorrerà ottenere un voto finale che, espresso in frazioni di centodieci, dovrà essere compreso tra sessantasei e centodieci.

**Conseguimento di un attestato di frequenza annuale.** A coloro che ne facciano esplicita domanda verrà data la possibilità di frequentare solo due dei quattro moduli costitutivi in programma per l'A.A. 2002-03, per un valore di

10 crediti, al termine dei quali essi affronteranno dei colloqui ed una valutazione finale espressa in trentesimi. A coloro che avranno superato tale prova verrà rilasciato un Attestato di Frequenza di un Corso di Perfezionamento annuale che può valere per acquisire punteggio nell'insegnamento, nella misura prevista dal Ministero dell'Istruzione. La tassa di partecipazione al Corso di Perfezionamento annuale, per l'A.A. 2002-2003, è di Euro 300.

**Modalità di iscrizione.** L'iscrizione dovrà avvenire entro il 22 novembre 2002 presso la Segreteria dei Corsi di Perfezionamento, Via Orazio Raimondo 18 (lun. merc. ven. ore 9:00-12:00; merc. anche 15:00-17:00), anche con una procedura per posta. Occorrerà produrre un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti (o analogo autocertificazione), compilare la domanda su carta bollata e riempire una apposita scheda informativa. La tassa di iscrizione annuale per l'A.A. 2002-2003 è di Euro 500 e potrà essere versata, presso qualsiasi agenzia della Banca di Roma, in due rate, metà all'atto dell'iscrizione e metà entro il 31 marzo 2003, utilizzando un apposito modulo. Il

versamento oltre tale data comporterà il pagamento di una mora. Il mancato pagamento entro il 30 aprile 2003 comporterà la decadenza dall'iscrizione. Lo schema della domanda, il modulo per il versamento bancario e quello da utilizzare per la compilazione della scheda informativa possono essere ritirati in segreteria o scaricati dal sito Internet <http://www.uniroma2.it>, alla voce Corsi di Perfezionamento.

**Indirizzi e informazioni.** Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti indirizzi:

- Segreteria dei Corsi di Perfezionamento, via Orazio Raimondo 18, tel. 06.7259.2003, fax 06.7259.3003 (apertura degli sportelli: lun. merc. ven. ore 9:00-12:00; merc. anche 15:00-17:00)
- «Chiama Tor Vergata» tel. 06/7231941 (lun.-ven. ore 8:00-20:00; sab. 8:00-14:00)
- Internet: <http://www.uniroma2.it/didattica/> (selezionare Lettere / Master biennale di secondo livello)
- oppure scrivere a [frongia@uniroma2.it](mailto:frongia@uniroma2.it)